



IL CONVEGNO SULLA SOSTENIBILITÀ

Assindustria difende i termovalorizzatori «Asset fondamentale»

TREVISO

«I termovalorizzatori sono un asset fondamentale, i rifiuti non si possono azzere». Così ieri all'auditorium Cassamarca Maria Cristina Piovesana, presidente vicario di Assindustria Veneto-centro, all'incontro su "La sostenibilità come valore" che ha chiuso il ciclo "ComprenderexCambiare". «Da una parte c'è l'esempio di Luca Trapanese, che ha adottato un bambino down rifiutato da tante famiglie, dall'altra il caso di Rocco Casalino» ha sottolineato Piovesana, che nel 2015 ha introdotto la delega all'etica d'impresa.

LE TREVIGIANE SOSTENIBILI

Tra gli interventi, quello del presidente di Contarina Franco Zanata, che ha anticipato la prossima sfida: la produzione di biogas. Contarina rientra tra le 20 aziende trevigiane, a cui si aggiunge la toscana Lucart, che hanno raccontato il proprio modello di sviluppo nel libro "Il valore della sostenibilità", curato da Mario Paronetto. Un percorso di scambio promosso da Unindustria, in cui le aziende, con un facilitatore, hanno condiviso il proprio percorso. Ci sono Amarin Cork Italia con i tappi di sughero che si trasformano in

granina per bioedilizia, Anodica Trevigiana, Codognot-

to Italia, che certifica le emissioni dei mezzi, sfruttando tecnologie per scegliere il tragitto migliore e monitorare i consumi. E ancora Colfert, Ecomarca che realizza impianti di depurazione connettendoli alla centrale operativa per minimizzarne gli interventi in caso d'anomalia. Galdi, che realizza e cura la manutenzione di macchine confezionatrici avvalendosi di energia da sole fonti rinnovabili. Gava Cav. Giuseppe imballaggi in legno, Industria Cementi Giovanni Rossi, Itlas pavimenti in legno, che garantisce sulla provenienza del legname dimostrando il contributo alla gestione forestale responsabile. Cantina Pizzolato, con certificazione biologica dal 1991. Latteria Montello che produce vaschette riciclabili al 100 per cento. LBA che sviluppa sistemi abrasivi "amici del lavoratore". Ma anche Meteor, Microtecnica Trevisana, Perenzin Latteria che dal 1987 produce formaggi bio, la viticoltura biologica Perlage dal 1985. E ancora Piave Servizi, Sincromia, Vettorello. «Sono moltissime altre le realtà trevigiane virtuose» ha chiuso Piovesana. —

Maria Chiara Pellizzari



► 18 novembre 2018



La tavola rotonda al convegno di ieri di Assindustria